



## **COMUNE DI ROCCAGIOVINE**

### **BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PARZIALE 33,33% E INDETERMINATO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CAT. C DEL CCNL FUNZIONI LOCALI**

#### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**

**VISTO** il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n° 34 del 12.10.2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)

**VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;

**VISTA** la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”;

**VISTO** il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e in particolare l’articolo 74, comma 7-ter, secondo cui, tra l’altro, le procedure concorsuali sono volte a valorizzare e verificare anche il possesso di requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali, ivi incluse quelle manageriali per le qualifiche dirigenziali, coerenti con il profilo professionale da reclutare. Le predette procedure sono svolte, ove possibile, con l’ausilio di strumentazione informatica e con l’eventuale supporto di società e professionalità specializzate in materia di reclutamento e di selezione delle risorse umane;

**VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

**VISTO** il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, di modifica al DPR 487/1994 concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche Amministrazioni (PP.AA) e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

**VISTO** il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il D.P.C.M. 24 aprile 2020 in materia di determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l’attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM);

**VISTA** la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e, in particolare, l’articolo 3 e l’articolo 18, comma 2, concernenti le quote d’obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

**ATTESO** che l’ente è attualmente sprovvisto di personale in servizio a tempo indeterminato e che nel caso di specie non opera la disciplina di cui alla L. 68/1999;

**VISTA** la legge 28 marzo 1991, n. 120, recante “Norme in favore dei privi della vista per l’ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l’assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola”;

**VISTA** la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

**VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, “Codice dell’ordinamento militare”, e in particolare gli articoli 678 e 1014;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

**VISTO** il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;

**VISTI** i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica”, e “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;

**VISTO** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246;

**VISTO** il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

**VISTO** il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo”, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l’articolo 8, concernente l’invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l’assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell’Amministrazione;

**VISTA** la nota prot. n°. 11390 del 09.04.2021 con cui l’Amministrazione ha effettuato la comunicazione di cui all’articolo 34-*bis* del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTA** la nota assunta al prot. n° 13124 del 27.04.2021 con cui la Regione Lazio accertava l’assenza di personale in disponibilità;

**DATO ATTO** che il numero dei posti messi a concorso [ n° 1 posto] è esiguo e che ai sensi dell’art. 1014 del D. Lgs. 66/2010, nel caso in cui le riserve non possono operare perché danno luogo a frazioni di posto, queste si cumulano con le riserve di altri concorsi;

**VISTO** pertanto che la quota di riserva, essendo inferiore all’unità, sarà accantonata per i prossimi concorsi;

**VISTO** il vigente CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali stipulato il 16.11.2022

**PRESO ATTO** che con deliberazione Giunta Comunale n. 34 del 12.10.2023 è stato approvato il Piano Triennale di Fabbisogno del Personale per gli anni 2024/2026 e contestualmente disposta l’assunzione di n. 1 istruttore amministrativo categoria giuridica C1, comparto Funzioni Locali, a tempo parziale verticale (33,33%, ovvero, 12 ore settimanali) e indeterminato, tramite concorso pubblico;

**PRESO ATTO** che il Comune di Roccagiovine non dispone di un regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure assunzionali aggiornato ma che, in ogni caso, deve impostare le procedure concorsuali tenendo conto delle disposizioni richiamate nei DD.PP.RR. n° 487/1994 e n° 82/2023;

**VISTA** la determinazione assunta dal responsabile finanziario con la quale è stato approvato il presente bando di concorso;

### **RENDE NOTO CHE**

## **Articolo 1 - Posti messi a concorso**

1. È indetto un concorso pubblico per esami per il reclutamento di n. 1 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato e parziale verticale (33,33%, ovvero, 12 ore settimanali articolati su tre giorni settimanali), da inquadrare nei ruoli dell'Amministrazione Comunale nel profilo di istruttore amministrativo, categoria C, posizione economica C1 del CCNL Funzioni Locali.

## **Articolo 2 - Requisiti per l'ammissione**

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e anche al momento dell'assunzione in servizio:

a) essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea, o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del PCM 7 febbraio 1994, n.174;

b) avere un'età non inferiore a diciotto anni e non superiore a quella prevista per il collocamento a riposo d'ufficio;

c) essere in possesso del titolo di studio di seguito indicato:

Diploma di istruzione secondaria di 2° grado, di durata quinquennale, che consenta l'accesso ad una Facoltà di Studi Universitari. I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica [www.funzionepubblica.gov.it](http://www.funzionepubblica.gov.it). La procedura di equivalenza può essere attivata dopo lo svolgimento della prova preselettiva, se prevista e superata, e l'effettiva attivazione deve comunque essere comunicata, a pena d'esclusione dal concorso, prima dell'espletamento della prova orale;

d) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce. È facoltà dell'amministrazione accertarne il possesso prima dell'assunzione all'impiego;

e) godimento dei diritti civili e politici;

f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

h) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;

i) per i soli cittadini soggetti agli obblighi di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;

2. i cittadini degli altri stati membri dell'Unione Europea devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimenti dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza;
- possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

3. I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva, fermo restando quanto previsto dall'articolo 13 (Disposizioni finali e norme di salvaguardia) del presente bando.

### **Articolo 3 - Procedura concorsuale**

1. Il concorso sarà espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano attraverso le seguenti fasi:

- a) una **prova selettiva scritta**, secondo la disciplina dell'articolo 6 (Prova scritta);
- b) una **prova selettiva orale**, secondo la disciplina dell'articolo 8 (Prova orale e stesura della graduatoria finale di merito), riservata ai candidati che hanno superato la prova scritta di cui alla lettera a).

2. La prova scritta si svolgerà in presenza. La prova orale, a discrezione della commissione esaminatrice, può essere svolta anche in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

3. La commissione esaminatrice redigerà la graduatoria finale di merito sommando i punteggi conseguiti nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

4. Il primo classificato nell'ambito della graduatoria finale di merito di cui all'articolo 10 (Approvazione e pubblicità della graduatoria finale di merito), in numero pari ai posti disponibili, sarà nominato vincitore e assunto a tempo indeterminato e parziale verticale, secondo quanto previsto dal successivo articolo 11 (Comunicazione dell'esito del concorso e costituzione del rapporto di lavoro).

### **Articolo 4**

#### **Pubblicazione del bando e presentazione della domanda.**

#### **Termini e modalità**

1. Il bando di concorso è pubblicato nel Portale unico del reclutamento di cui all'art. 35 ter del d.lgs. 165/2001. La pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico di reclutamento esonera il Comune di Roccagiovine dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale.

2. Alle procedure di concorso si partecipa esclusivamente previa registrazione nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo [www.InPA.gov.it](http://www.InPA.gov.it) sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ne cura la gestione. La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica,

conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

**3. Il termine di presentazione della domanda, pena l'esclusione, è di 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione del bando sul Portale** e le modalità di presentazione delle domande attraverso il medesimo Portale. Nel computo dei giorni non si include la data iniziale, mentre si include quella finale di pubblicazione. Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, il termine finale si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

4. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si tiene conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

5. Nel modulo elettronico di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, i candidati devono riportare:

- a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il domicilio se differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, e anche il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
- d) di godere dei diritti civili e politici;
- e) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- g) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
- h) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- i) di possedere il titolo di studio di cui all'articolo 2 (Requisiti per l'ammissione) del bando con esplicita indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato;
- j) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'articolo 2 (Requisiti per l'ammissione) del bando;
- k) di possedere eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 8 (Preferenze e precedenza) del bando;
- l) l'indicazione dell'eventuale titolarità delle riserve di cui all'articolo 1 (Posti messi a concorso) del bando;
- m) di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva;
- n) le competenze informatiche e linguistiche possedute;
- o) la motivazione della partecipazione al concorso.

6. I candidati devono inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2 (Requisiti per l'ammissione) del bando.

7. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 devono dichiarare anche di possedere i requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

8. Ai fini dell'ammissione, *a pena di esclusione*, il candidato è tenuto a versare un contributo di ammissione di 10,00 (dieci/00) euro: il pagamento dovrà essere disposto, indicando nella causale la dicitura "Tassa concorso Istruttore amministrativo" attraverso la seguente modalità: Bonifico a valere sul conto corrente bancario Banca Intesa San Paolo intestato al Comune di Roccagiovine avente IBAN: IT 36 U 03069 39450 100000300038
9. La quota di partecipazione non è rimborsabile.
10. I candidati diversamente abili devono specificare, nello spazio disponibile nel modulo elettronico del sistema Asmelab, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap deve essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo pec [protocollo@pec.comunediroccagiovine.it](mailto:protocollo@pec.comunediroccagiovine.it) entro e non oltre i dieci giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, con espressa autorizzazione all'Amministrazione Comunale al trattamento dei dati sensibili. Il mancato invio della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
11. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica, che è valutata dalla competente commissione esaminatrice la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile.
12. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.
13. La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.
14. Non sono considerate valide le domande presentate con altre modalità.

## **Articolo 5**

### **Commissione esaminatrice**

L'Amministrazione nomina una commissione esaminatrice, sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, informatiche e digitali, nonché delle competenze attitudinali.

La commissione, nominata con provvedimento del Segretario Comunale, sarà composta da n° 3 (tre) componenti coadiuvati da un segretario verbalizzante inquadrato nell'area degli istruttori.

In caso di nomina a segretario verbalizzante di ex dipendente in quiescenza lo stesso deve aver prestato servizio in categoria C o D ex ccnl 21.05.2018 del comparto Funzioni Locali.

## **Articolo 6**

### **Prova scritta**

1. La prova selettiva scritta si svolge in presenza e si articola nella elaborazione di un tema oppure nell'elaborazione di risposte a quesiti a "risposta sintetica" sulle materie previste per la prova orale.

2. Tale prova è diretta ad accertare la capacità di analisi e di sintesi dei candidati con riferimento alle materie indicate nel comma 5 e anche il possesso delle competenze coerenti con il profilo all'espletamento delle funzioni del profilo professionale descritto nell'articolo 1.

La prova scritta si intende superata se il candidato consegue un punteggio non inferiore a 21/30 (ventuno / trentesimi).

3. Per celerità, trasparenza ed economicità delle operazioni concorsuali, si comunica sin d'ora il giorno della prova scritta: **giovedì 15 febbraio 2024 alle ore 10.30 presso la sede comunale sita in via del Rio, 1.**

4. In caso di variazione della data e/o della sede d'esame, ne verrà data comunicazione esclusivamente mediante avviso che sarà pubblicato sul sito internet del Comune, sezione Amministrazione Trasparente, almeno 15 (quindici) giorni prima della data della prova stessa. **Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.**

5. Fermo restando quanto previsto dal comma 1, i quesiti teorici della prova scritta vertono sulle seguenti materie:

- Ordinamento delle autonomie locali con particolare riferimento alle funzioni e ai compiti del Comune;
- Ordinamento dello stato civile, con riferimento alla gestione degli atti di nascita, matrimonio e unioni civili, cittadinanza, riconoscimento di figli, separazioni e divorzi, morte e autorizzazione di polizia mortuaria, cremazioni;
- Normativa relativa al servizio elettorale, anche con riferimento alla gestione delle elezioni e della Commissione Elettorale Circondariale;
- Normativa relativa ai servizi demografici con particolare riferimento alla gestione dell'anagrafe della popolazione residente e alla nuova anagrafe della popolazione residente, al rilascio di documenti di identità, gestione pratiche relative a cittadini comunitari o extra comunitari, convivenza di fatto, normativa relativa all'anagrafe degli italiani residenti all'estero.
- Normativa in tema di procedimento amministrativo, accesso, trasparenza e anticorruzione, privacy;
- Responsabilità civile, penale, amministrativa, contabile e disciplinare del pubblico dipendente;
- Codice di comportamento del dipendente pubblico e codice disciplinare;
- Conoscenza della lingua inglese nonché dell'uso del PC e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Per sostenere la suddetta prova, i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei documenti previsti dalle vigenti norme, attestanti l'identità personale.

6. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

7. Eventuali indicazioni specifiche in ordine agli ambiti disciplinari delle materie, le modalità e il tempo di svolgimento delle prove concesso ai candidati sono fissate dalla commissione esaminatrice e comunicate mediante pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale dell'Amministrazione.



8. La correzione degli elaborati da parte della commissione avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato, che possono essere svolte con modalità digitali. Al termine delle operazioni, viene reso noto l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

9. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

## **Articolo 7**

### **Valutazione dei titoli**

I punteggi a disposizione della Commissione Esaminatrice saranno espressi in trentesimi. La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione della medesima adottando i seguenti criteri.

La Commissione Esaminatrice dispone, complessivamente dei seguenti punteggi:

- punti 30 (trenta) per la prova scritta
- punti 30 (trenta) per la prova orale
- punti 10 (dieci) per i titoli

Il punteggio riservato ai titoli sarà ripartito come segue:

- punti 4 (quattro) titoli di studio
- punti 4 (quattro) titoli di servizio
- punti 1 (uno) curriculum formativo e professionale
- punti 1 (uno) titoli vari e culturali

### **Valutazione titoli di studio**

IN SESSANTESIMI		IN CENTESIMI		VALUTAZIONE
da	a	da	a	
36	39	60	65	0
40	45	66	75	1
46	51	76	85	2
52	54	86	90	3
55	60	91	100	4

Nessun particolare punteggio sarà attribuito ai titoli di studio superiori a quello richiesto per l'ammissione. I titoli superiori saranno valutati tra i titoli vari; la lode tra i titoli culturali.

### **Valutazione titoli di servizio**

I complessivi 4 punti sono così attribuiti:

- A) Servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato o con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa presso pubbliche amministrazioni nello stesso settore del posto messo a concorso per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni:
- stessa categoria o superiore punti 0,15
  - categoria inferiore punti 0,10

- B) Servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato o con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa presso pubbliche amministrazioni in settore diverso da quello messo a concorso per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni:
- stessa categoria o superiore punti 0,10
  - categoria inferiore punti 0,05
- C) Servizio militare in applicazione dell'art. 22 7° comma L. 958/1986 per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le forze armate e l'arma dei carabinieri sono valutati:
- come precedente punto A) per servizio prestato con grado di sottufficiale o superiore;
  - come precedente punto B) per servizio prestato con grado inferiore a quello di sottufficiale

### **Valutazione curriculum formativo e professionale**

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto al posto da ricoprire, ivi compresi i tirocini. Nella categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari anche come docente o relatore.

### **Valutazione titoli vari e culturali**

Saranno valutati tutti gli altri titoli che non sono classificati nelle categorie precedenti.

## **Articolo 8**

### **Prova orale e stesura della graduatoria finale di merito**

1. La prova selettiva orale consiste in un colloquio interdisciplinare volto ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei candidati sulle materie della prova scritta di cui all'articolo 6.
2. Per celerità, trasparenza ed economicità delle operazioni concorsuali, si comunica sin d'ora il giorno della prova orale: **giovedì 22 febbraio 2024 alle ore 10.30 presso la sede comunale sita in via del Rio, 1**
3. Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.
4. In sede di prova orale si procede anche all'accertamento:
  - della conoscenza della lingua inglese, attraverso una conversazione che accerti le competenze linguistiche di livello almeno A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
  - della conoscenza e dell'uso delle tecnologie informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e delle competenze digitali.
5. La prova orale può essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.
6. La commissione esaminatrice, d'intesa con l'Amministrazione, si riserva di pubblicare sul sito dell'Amministrazione eventuali indicazioni di dettaglio in merito al suo svolgimento.
7. Alla prova selettiva orale è assegnato un punteggio massimo di 30/30 punti (trenta trentesimi) e la prova si intenderà superata se è stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 punti (ventuno/trentesimi).
8. La commissione esaminatrice stilerà la graduatoria di merito, sulla base del punteggio complessivo (pari a massimo punti 70/70, settanta/settantesimi) conseguito da ciascun candidato nella prova scritta (massimo punti 30/30, trenta/trentesimi), nella prova orale (massimo punti 30/30, trenta/trentesimi) e nella valutazione dei titoli (punti 10/10 dieci/decimi).
9. Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità è pari a 42/70 (quarantadue/settantesimi).

## Articolo 9

### Preferenze e precedenza

1. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra e anche i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

3. Se, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età.

4. I titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

5. I candidati che abbiano superato le prove d'esame e che intendano far valere i titoli per l'applicazione della preferenza a parità di merito e di preferenza a parità di merito e di titoli, già dichiarati nella domanda di partecipazione ma non allegati alla stessa e posseduti alla data di scadenza del presente bando, dovranno far pervenire al Servizio Risorse Umane, entro il termine perentorio di giorni cinque, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, senza che sia inviata in tal senso alcuna specifica richiesta da parte del Comune di Roccagiovine, i relativi documenti in carta semplice dai quali risulti il possesso dei titoli in questione. In caso di mancata consegna della relativa documentazione non si terrà conto dei titoli per l'applicazione della riserva e/o dei titoli di preferenza, anche se dichiarati nella domanda. È inammissibile la documentazione prodotta riguardante i titoli sopraccitati che non siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione.

## **Articolo 10**

### **Approvazione e pubblicità della graduatoria finale di merito**

1. La graduatoria finale di merito sarà approvata dall'Amministrazione.
2. L'avviso relativo alla avvenuta approvazione e alla pubblicazione della graduatoria sarà pubblicato sul sito dell'Amministrazione.
3. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito istituzionale dell'Amministrazione. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

## **Articolo 11**

### **Comunicazione dell'esito del concorso e costituzione del rapporto di lavoro**

Al candidato vincitore è data comunicazione dell'esito del concorso. L'assunzione del vincitore avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla normativa vigente in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.

Il candidato dichiarato vincitore del concorso è assunto, con riserva di controllare il possesso dei requisiti dichiarati in domanda, mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e parziale verticale (33,33% ovvero 12 ore settimanali), secondo la disciplina prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente al momento dell'immissione in servizio, per l'assunzione nei ruoli dell'Amministrazione Comunale nel profilo di istruttore amministrativo-contabile, cat C, posizione economica C1 del CCNL funzioni locali.

Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti del candidato che abbia superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.

## **Articolo 12**

### **Accesso agli atti**

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Con la presentazione della domanda di iscrizione, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.

## **Articolo 13**

### **Trattamento dei dati personali**

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'Ufficio Risorse Umane e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

Il titolare del trattamento è il Comune di Roccagiovine. Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima, anche avvalendosi di soggetti terzi specializzati.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione.

L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

## **Articolo 14**

### **Disposizioni finali e norme di salvaguardia**

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia in quanto compatibile.

Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale, nonché di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di annullare o revocare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento dello stesso, anche per cause operative o tecniche non prevedibili, nonché le connesse attività di assunzione; sospendere l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.

Il bando integrale della procedura selettiva è disponibile sul sito internet: [www.comune.roccagiovine.rm.it](http://www.comune.roccagiovine.rm.it) o presso il Servizio Risorse Umane del Comune di Roccagiovine.

Il responsabile unico del procedimento è: dott.ssa Barbara Persano , recapito telefonico: 0774 498831, indirizzo di posta elettronica: [avv.barbarapersano@gmail.com](mailto:avv.barbarapersano@gmail.com)

Roccagiovine, 04.01.2024

**IL RESPONSABILE FINANZIARIO**